Assicurativo.it

Flotte aziendali, Gps e privacy

di Spataro

Dalla newsletter 443 del 31.7.2018 del Garante: "La funzione che consente la disattivazione del Gps dovrÃ essere resa disponibile per tutti i tipi di abbonamento al servizio senza eccessivi costi aggiuntivi."

del 2018-07-31 su Assicurativo.it, oggi e' il 25.04.2024

Flotte aziendali, sistemi Gps con privacy incorporata

La privacy va tutelata fin dalla fase di progettazione di un prodotto o di un servizio. L'AutoritÃ , in applicazione del Regolamento Ue, ha ingiunto per la prima volta a un fornitore di servizi di geolocalizzazione, di incorporare il 'diritto alla privacy' direttamente nelle funzionalitÃ del prodotto, attenendosi al principio di minimizzazione dei dati e a quello di **privacy by design e by default.** Il cliente potrÃ cosi usufruire di un sistema pienamente adattabile alle proprie esigenze organizzative e di sicurezza.

Il servizio 'standard' dovrÃ essere **rimodulato** con particolare riguardo agli intervalli temporali di rilevazione della posizione geografica dei veicoli (allo stato fissati, rispettivamente, tra i 30 e i 120 secondi) ed ai **tempi di conservazione** dei dati (ora stabiliti in 365 giorni) nonchÃ© alla memorizzazione e messa a disposizione delle **mappe** di tutti i percorsi effettuati.

La societÃ dovrÃ , inoltre, **informare** chiaramente i propri clienti circa la possibilitÃ di adattare le caratteristiche del servizio alle

concrete finalitÃ perseguite. La funzione che consente la disattivazione del Gps dovrÃ essere resa **disponibile per tutti i tipi di abbonamento al servizio senza eccessivi costi aggiuntivi**.

L'intervento del Garante ha preso l'avvio dalla segnalazione di un dipendente di una societÃ che utilizza il servizio di localizzazione sulla propria flotta aziendale e si Ã¨ reso necessario a causa della diffusione sul mercato del servizio le cui caratteristiche non sono risultate conformi alla normativa in materia di protezione dei dati e a quella sui controlli a distanza dei lavoratori.

Dagli accertamenti, svolti dall'AutoritÃ anche con la collaborazione ispettiva della Guardia di Finanza, Ã¨ emerso, infatti, che il sistema, delle cui caratteristiche peraltro i dipendenti non erano stati informati, **consentiva il monitoraggio continu**o dell'attivitÃ del dipendente, in violazione dei principi di necessitÃ e proporzionalitÃ . **Per di piÃ¹, visto che le autovetture potevano essere utilizzate anche al di fuori dell'orario di lavoro e pure da congiunti** dei dipendenti, tale sproporzionata attivitÃ di raccolta e conservazione dei dati tratti dalla geolocalizzazione del veicolo consentiva di fornire informazioni sul lavoratore non rilevanti rispetto allo svolgimento dell'attivitÃ lavorativa (in violazione di legge, in particolare dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori) nonchÃ© su terzi estranei.

Il Garante, quindi, ha vietato l'ulteriore trattamento dei dati alla societÃ che ha installato il sistema ed ha altresÃ¬ prescritto al fornitore di adeguare il sistema alla disciplina europea sulla protezione dei dati.

http://www.garanteprivacy.it - Garante Privacy

Hai letto: Flotte aziendali, Gps e privacy

Approfondimenti: Gps > Localizzazione > Privacy > Flotte aziendali > Scatola nera > Civile > Internet > Legalgeek >

Commenti - Segnalazioni - Home Assicurativo.it